

**Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19

<https://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner

**Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19

<https://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner

astatinfo

Nr. **04****02/2021**

Covid-19: Auswirkungen auf die Gesamtsterblichkeit

2020

**2020 rund 22% mehr Todesfälle
als im Fünfjahreszeitraum
2015-2019**

Zweck der vorliegenden Sonderauswertung ist eine erste grobe Einschätzung der Auswirkungen der Pandemie, indem die Anzahl der Löschungen aus dem Melderegister wegen Todes während des Jahres 2020 betrachtet werden. Die vorläufigen Zahlen könnten sich aufgrund von Nachtragsmeldungen noch leicht verschieben. Die Daten beziehen sich auf den Monat, in dem der Verstorbene aus dem Melderegister gelöscht wurde, welcher nicht immer mit dem Todesmonat übereinstimmt (Personen, die am Monatsende verstorben sind, werden häufig erst Anfang des Folgemonats ausgetragen) - aus diesem Grund kann es geringfügige Abweichungen zu anderen Quellen geben.

Ein Vergleich mit der durchschnittlichen Anzahl an Sterbefällen des Zeitraums 2015-2019 ergibt eine deutliche Übersterblichkeit im Jahr 2020: Es starben 982 mehr Menschen als im Durchschnitt des vorhergehenden Fünfjahreszeitraumes. In Grafik 1 sind neben den monatlichen Durchschnittswerten auch die Minimal- und Maximalwerte des Zeitraumes 2015-2019 eingetragen. Eine größere Bandbreite bedeutet

Covid-19: L'impatto sulla mortalità totale

2020

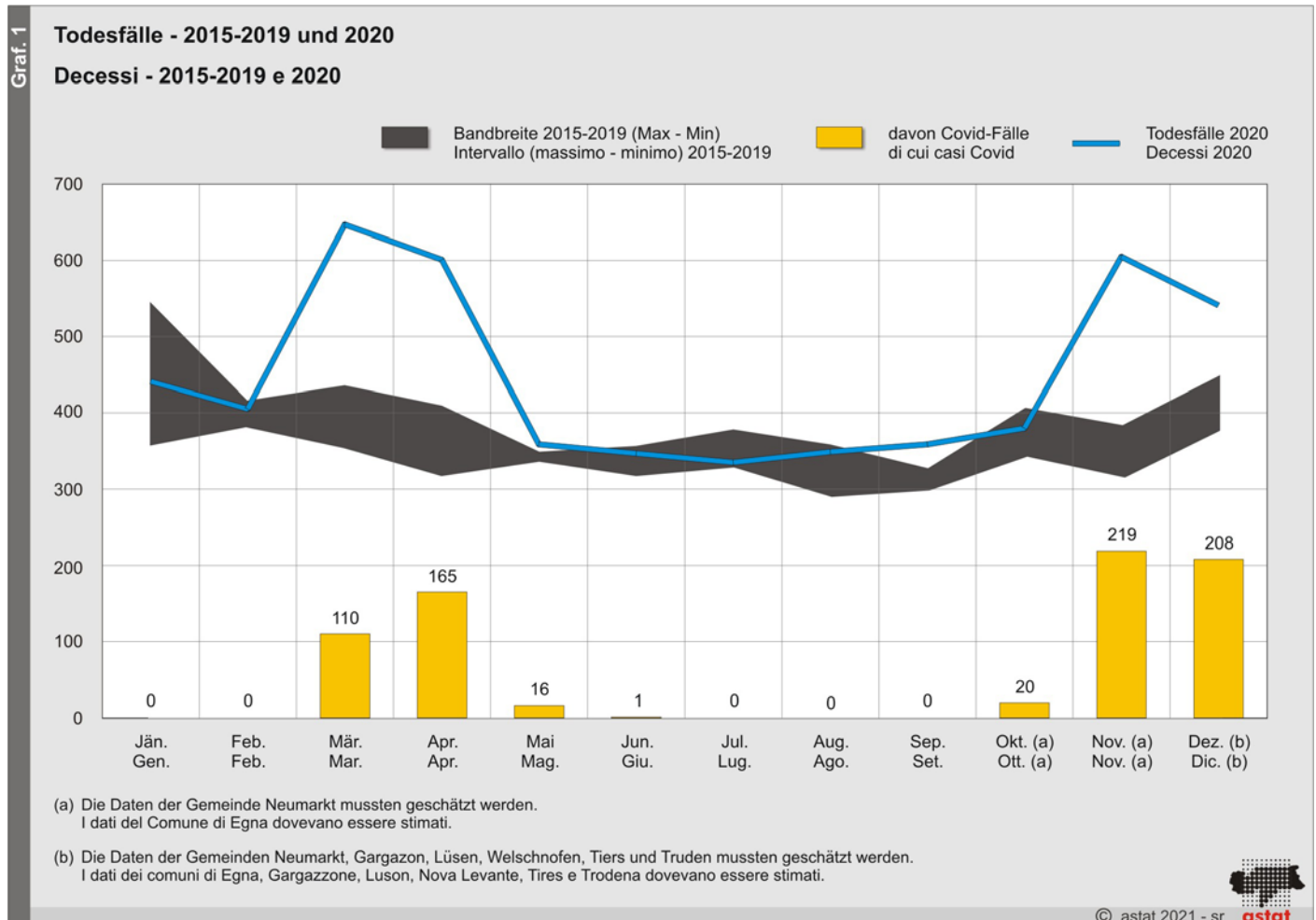
**Nel 2020 i decessi aumentano di
circa il 22% rispetto al quinquennio
2015-2019**

La presente pubblicazione cerca di fornire una prima stima dell'impatto della pandemia analizzando il numero di persone cancellate dai registri anagrafici dell'Alto Adige per morte nel corso dell'anno 2020. Le cifre provvisorie potrebbero ancora cambiare leggermente a causa di notifiche successive. I dati si riferiscono al mese in cui la persona è stata cancellata dal registro anagrafico, che non sempre coincide con il mese di decesso (le persone morte alla fine del mese spesso vengono cancellate solamente all'inizio del mese successivo) - per questo motivo si possono riscontrare piccole discrepanze con altre fonti di dati.

Il confronto con il numero medio di decessi del periodo 2015-2019 mostra un chiaro eccesso di mortalità nel 2020: sono morte 982 persone in più rispetto alla media del quinquennio precedente. Nel grafico 1, oltre alle medie mensili, sono inseriti i valori minimi e massimi del periodo 2015-2019; un intervallo più ampio significa una maggiore fluttuazione del numero di casi, che si verifica soprattutto nei mesi in cui la curva

eine stärkere Schwankung der Fallzahlen, die v.a. in den Grippe Monaten auftritt. Deutlich erhöhte Fallzahlen lassen sich 2020 in den Monaten März, April, November und Dezember ablesen. Im Monat April war die Übersterblichkeit mit 72,9% am größten. Da es sich dabei nicht mehr um einen klassischen Grippe-Monat handelt, fällt die hohe Anzahl an Covid-Verstorbenen besonders ins Gewicht.

epidemia della sindrome influenzale è più alta. Si osserva un aumento significativo del numero di casi nei mesi di marzo, aprile, novembre e dicembre 2020. Nel mese di aprile, l'eccesso di mortalità raggiunge il picco con il 72,9% - siccome questo mese non rientra tra i classici mesi di maggior incidenza della sindrome influenzale, risente particolarmente dell'elevato numero di morti Covid.



Eine ausführliche Analyse der Todesursachen und der Vergleich der beiden Wellen erfolgt, sobald die entsprechenden Daten vorliegen. Zu diesem Zeitpunkt kann dann auch der Alterseffekt berücksichtigt werden, d.h. die Altersstruktur der Bevölkerung im Bezugsjahr kann in die Berechnungen mit einbezogen werden.

L'analisi dettagliata delle cause di morte ed il confronto delle due ondate saranno effettuati non appena i relativi dati saranno disponibili. In quel momento potrà essere considerato anche il cosiddetto effetto età, cioè la struttura per età della popolazione nell'anno di riferimento potrà essere inclusa nei calcoli.

Schätzungsweise 75% der überzähligen Todesfälle auf Covid-19 zurückzuführen

Setzt man die Anzahl der Covid-19-Todesfälle (739) in Verhältnis zu den überzähligen Todesfällen (982), so ergibt sich ein Anteil von rund 75%, der auf die Pandemie zurückzuführen ist.

Secondo una prima stima il 75% dei decessi in eccesso è da imputare al Covid-19

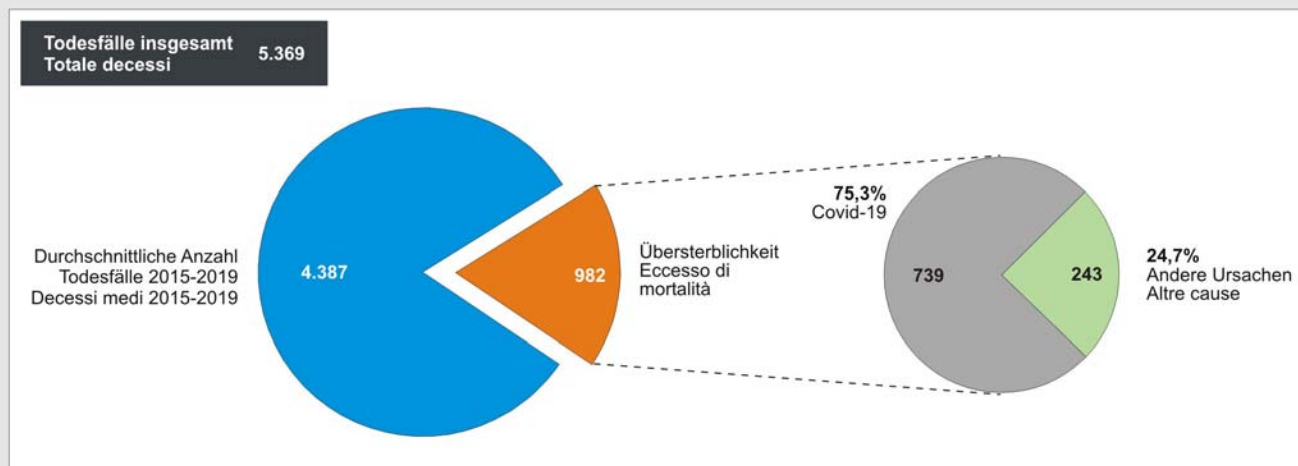
Mettendo il numero di morti Covid-19 (739) in relazione ai morti in eccesso (982), si ottiene una percentuale di circa il 75% attribuibile alla pandemia.


Übersterblichkeit nach Ursache - 2020

Prozentuelle Verteilung

Eccesso di mortalità per causa - 2020

Composizione percentuale



© astat 2021 - sr 

Vergleichsdaten zu den anderen italienischen Regionen und Tirol

Der Vergleich der italienischen Regionen zeigt deutlich, dass die erste Welle der Pandemie besonders den Norden des Landes erfasst hat: Die Übersterblichkeit lag dort bei 44,1%, in Mittelitalien hingegen lediglich bei 4,6% und in Süditalien bei 2,5%. Die zweite Welle erfasst zwar ebenfalls den Norden des Landes am stärksten (37,1%), Mittel- und Süditalien folgen diesmal aber mit einem weitaus geringeren Abstand (26,2% und 24,3%).

Anders ist die Situation im benachbarten Tirol: Laut den vorläufigen Zahlen von Statistik Austria zu den Sterbefällen in Tirol ergibt sich eine relativ geringe Übersterblichkeit von 5,7% während der ersten Welle im Zeitraum Februar-Mai 2020, die sich auch in den Sommermonaten Juni-September fortsetzt (7,3%). Die zweite Welle erfasst aber auch Tirol stärker und verursacht eine ausgeprägte Übersterblichkeit von 38,6% (im Vergleich zu denselben Monaten des Zeitraumes 2016-2019).

Confronto con le altre regioni italiane ed il Tirolo

Un confronto tra le regioni italiane mostra che la prima ondata della pandemia ha colpito soprattutto il nord del paese: il tasso di mortalità in eccesso era del 44,1%, mentre nell'Italia centrale era solo del 4,6% e nell'Italia meridionale del 2,5%. Anche la seconda ondata colpisce maggiormente il nord del paese (37,1%), ma questa volta il centro e il sud Italia seguono con una differenza molto minore (26,2% e 24,3%).

Diversa la situazione in Tirolo: secondo i dati provvisori di Statistik Austria sui decessi, in Tirolo si osserva un eccesso di mortalità relativamente basso durante la prima ondata nel periodo febbraio-maggio 2020 del 5,7%, che continua anche nei mesi estivi giugno-settembre (7,3%); la seconda ondata invece causa anche in Tirolo un eccesso di mortalità pronunciato del 38,6% (rispetto agli stessi mesi del periodo 2016-2019).

Anzahl der Todesfälle 2020 im Vergleich zum selben Bezugszeitraum der Jahre 2015-2019, nach Region

Prozentuelle Veränderung

Decessi 2020 nel confronto dello stesso periodo degli anni 2015-2019, per regione

Variazione percentuale

	Februar-Mai febbraio-maggio	Juni-September giugno-settembre	Oktober-November (a) ottobre-novembre (a)	
Piemont	33,3	-0,7	57,6	Piemonte
Aostatal	30,7	-0,1	80,6	Valle d'Aosta
Lombardei	82,1	1,3	39,7	Lombardia
Autonome Provinz Bozen	35,8	3,2	34,9	Provincia Autonoma di Bolzano
Autonome Provinz Trient	39,2	3,4	50,7	Provincia Autonoma di Trento
Venetien	13,5	4,0	27,1	Veneto
Friaul-Julisch-Venetien	4,8	-2,0	25,5	Friuli-Venezia Giulia
Ligurien	28,3	0,6	36,0	Liguria
Emilia-Romagna	31,8	3,1	21,7	Emilia-Romagna
Toscana	5,5	3,1	30,3	Toscana
Umbrien	0,2	1,1	28,6	Umbria
Marken	19,5	2,9	19,1	Marche
Latium	0,2	1,1	24,9	Lazio
Abruzzen	8,4	-3,5	17,7	Abruzzo
Molise	0,9	0,9	27,0	Molise
Kampanien	-0,3	..	32,4	Campania
Apulien	8,0	6,5	27,4	Puglia
Basilikata	3,7	-3,2	21,0	Basilicata
Kalabrien	2,2	3,1	7,7	Calabria
Sizilien	-1,0	1,7	22,2	Sicilia
Sardinien	5,4	6,8	23,3	Sardegna
<i>Norden</i>	44,1	1,5	37,1	<i>Nord</i>
<i>Mitte</i>	4,6	2,0	26,2	<i>Centro</i>
<i>Süden</i>	2,5	2,2	24,3	<i>Mezzogiorno</i>
ITALIEN	22,3	1,8	30,8	ITALIA

(a) Letzte verfügbare Daten
Ultimi dati disponibili

Quelle: Istat, Iss registro sorveglianza Covid-19

Fonte: Istat, Iss registro sorveglianza Covid-19

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Irene Ausserbrunner, Tel. 0471 41 84 35,
E-Mail: irene.ausserbrunner@provinz.bz.it.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a
Irene Ausserbrunner, tel. 0471 41 84 35,
e-mail: irene.ausserbrunner@provincia.bz.it.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione
dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).